

Ora Santa nella Notte della Passione **15 giugno 2023 ore 22.00**

Monizione introduttiva

Dagli scritti di Santa Margherita Maria Alacoque

«Stavo un giorno in orazione e considerando attentamente l'unico oggetto dell'amor mio nell'orto degli Ulivi, immersa in una profonda tristezza e sentendomi accesa dal desiderio di aver parte alle sue angosce, Gesù mi disse amorevolmente: «È qui che internamente ho sofferto più che in tutto il resto della mia passione, vedendomi nell'abbandono del cielo e della terra, carico dei peccati di tutti gli uomini. Tutte le notti dal giovedì al venerdì ti farò partecipe alla stessa tristezza mortale che volli provare nell'orto degli Ulivi, e questa tristezza ti condurrà, senza che tu lo possa comprendere, a una specie di agonia più dura da sopportare della morte. E per unirti a me, nell'umile preghiera che presenterai al Padre mio in mezzo a tutte quelle angosce, tu ti alzerai fra le undici e mezzanotte, per prosternarti, per un'ora con me, con la faccia a terra, sia per calmare la collera divina, chiedendo misericordia per i peccatori, sia per addolcire, in certo modo, l'amarrezza che sentivo per l'abbandono dei miei Apostoli, che mi obbligò a rimproverarli di non aver potuto vegliare un'ora con me"».

Esposizione del Santissimo Sacramento

Davanti al Re ci inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuor.
Verso di lui eleviamo insieme
canti di gloria al nostro Re dei Re. (2 volte)

Preghiera introduttiva (insieme)

Salvatore misericordioso, questa notte santa ci ricorda il tuo testamento d'amore e l'angosciosa agonia della tua anima, triste fino alla morte.

Noi vogliamo spiritualmente accompagnarti nell'Orto degli Ulivi, accogliendo il tuo ripetuto invito di vegliare e di pregare almeno un'ora con te.

Sappiamo che sulle tue spalle gravavano anche i nostri peccati e che nel calice amaro c'erano anche le nostre colpe e le nostre infedeltà. Ti offriamo perciò quest'ora di adorazione come un atto doveroso di riparazione e di amore.

Purifica, o Gesù, la nostra anima, liberaci dalla mortificante tiepidezza e aiutaci a non cadere nella tentazione.

Nei momenti bui della tribolazione e dello scoraggiamento, fa' che imitiamo te che, nella prolungata preghiera, hai trovato la forza di aderire pienamente alla volontà del Padre e di affrontare con coraggio la tua passione.

O Gesù agonizzante, ti ringraziamo e ti amiamo. Fa' che viviamo e moriamo per te.

Proclamazione della Parola di Dio: Vangelo di Marco 14,17-52

Ascoltiamo, non leggiamo!!! Poi leggeremo individualmente durante il silenzio.

¹⁷Venuta la sera, egli arrivò con i Dodici. ¹⁸Ora, mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse: "In verità io vi dico: uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà". ¹⁹Cominciarono a rattristarsi e a dirgli, uno dopo l'altro: "Sono forse io?". ²⁰Egli disse loro: "Uno dei Dodici, colui che mette con me la mano nel piatto. ²¹Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo, dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!". ²²E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". ²³Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. ²⁴E disse loro: "Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. ²⁵In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio".

²⁶Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. ²⁷Gesù disse loro: "Tutti rimarrete scandalizzati, perché sta scritto:

Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse.

²⁸Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea". ²⁹Pietro gli disse: "Anche se tutti si scandalizzeranno, io no!". ³⁰Gesù gli disse: "In verità io ti dico: proprio tu, oggi, questa notte, prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai". ³¹Ma egli, con grande insistenza, diceva: "Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò". Lo stesso dicevano pure tutti gli altri.

³²Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: "Sedetevi qui, mentre io prego". ³³Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. ³⁴Disse loro: "*La mia anima è triste* fino alla morte. Restate qui e vegliate". ³⁵Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. ³⁶E diceva: "Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu". ³⁷Poi venne, li trovò addormentati e disse a Pietro: "Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare una sola ora? ³⁸Vegliate e pregate per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole". ³⁹Si allontanò di nuovo e pregò dicendo le stesse parole. ⁴⁰Poi venne di nuovo e li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti, e non sapevano che cosa rispondergli. ⁴¹Venne per la terza volta e disse loro: "Dormite pure e riposatevi! Basta! È venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. ⁴²Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino".

⁴³E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli

anziani. ⁴⁴Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta". ⁴⁵Appena giunto, gli si avvicinò e disse: "Rabbi" e lo baciò. ⁴⁶Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. ⁴⁷Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. ⁴⁸Allora Gesù disse loro: "Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. ⁴⁹Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!". ⁵⁰Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono. ⁵¹Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. ⁵²Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo.

Silenzio

Rileggiamo con calma il brano del Vangelo che è stato proclamato, lasciamo che la Parola parli al nostro cuore.

Angelus del Santo Padre San Giovanni Paolo II del 12 febbraio 1989

Ascoltiamo, non leggiamo!!! Poi leggeremo individualmente durante il silenzio.

Carissimi fratelli e sorelle.

1. In questi nostri incontri domenicali per la preghiera mariana, durante il cammino quaresimale verso la Pasqua, vogliamo soffermarci a riflettere sui misteri dolorosi del santo rosario. Ci accompagna in questa riflessione la Vergine Maria, che della parte culminante della passione fu testimone oculare. Parliamo di misteri, perché essi sono insieme eventi della storia di Gesù ed avvenimenti di salvezza per noi. Sono una strada che Gesù ha percorso e percorre con noi per ottenerci di vivere, mediante la conversione, la comunione con Dio e una rinnovata fraternità con gli uomini.

2. Oggi meditiamo il primo mistero doloroso: l'agonia di Gesù nell'orto del Getsemani. Ci guida lo stesso evangelista e maestro di questo anno liturgico, san Luca (*Lc 22, 29-46*). Egli riferisce che Gesù, uscito dal Cenacolo, andò "come al solito" al monte degli Ulivi. Egli non era solo; i suoi discepoli, pur senza capire, lo seguivano. Ad essi, per due volte, in apertura e conclusione dell'avvenimento, egli indirizzò l'esortazione che noi quotidianamente esprimiamo nel "Padre nostro": "Pregate; per non entrare in tentazione" (*Lc 22, 40. 46*).

In questa domenica e per la prossima settimana di Quaresima, accogliamo questa divina parola come viatico e come realistico richiamo: "Pregate per non entrare in tentazione".

Gesù, nella prova estrema della sua vita, prega in solitudine: "Si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e inginocchiatosi pregava" (*Lc 22, 41*).

Il contenuto della preghiera è filiale, protesa nella lacerazione interiore ad accogliere la volontà del Padre, fedele pur nell'angoscia per quanto sta per accadere: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà" (*Lc 22, 42*).

E Gesù entra in una sofferenza che coinvolge in forma drammatica tutta la sua persona: "Il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra". Ma la sua preghiera si era fatta "più intensa" (Lc 22, 44).

3. Fratelli e sorelle, contempliamo Gesù nel dolore fisico, nella straziante sofferenza psicologica e morale, nell'abbandono e nella solitudine, ma in preghiera, nello sforzo di aderire in fedeltà totale al Padre.

In questa tappa quaresimale abbiamo un preciso impegno: interpretare il nostro soffrire alla luce della sofferenza di Gesù, esperto nel patire e compassionevole (cf. Eb 5, 1-10); e pregare, pregare di più.

Preghiera nel segreto della nostra stanza (Mt 6, 6); preghiera di offerta del nostro lavoro; preghiera di ascolto e di meditazione della Parola di Dio; preghiera in famiglia mediante il santo rosario; preghiera liturgica, fonte e vertice della nostra vita interiore.

Maria santissima ci è maestra sia nell'accettazione della sofferenza in atteggiamento di amore obbediente, sia nella elevazione dell'animo a Dio mediante la preghiera di ogni giorno. Vogliamo, specialmente durante questa Quaresima, metterci, come discepoli attenti, alla sua scuola.

Silenzio

Rileggiamo con calma l'insegnamento di San Giovanni Paolo II e mettiamoci alla sua scuola.

Preghiera corale: Litanie della Passione di Gesù

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

O Gesù, Figlio del Dio vivente, **abbi pietà di noi**

O Gesù, Sacerdote e Redentore,

O Gesù, Uomo dei dolori,

O Gesù, rifiutato dal tuo popolo,

O Gesù, venduto per trenta denari,

O Gesù, agonizzante nel Getsemani,

O Gesù, triste fino alla morte,

O Gesù, coperto del sudore di sangue,

O Gesù, tradito da Giuda con un bacio,

O Gesù, preso e legato come un malfattore,

O Gesù, abbandonato dai tuoi discepoli,

O Gesù, accusato da falsi testimoni,

O Gesù, rinnegato per tre volte da Pietro,

O Gesù, proclamato reo di morte,

O Gesù, oltraggiato e coperto di sputi,

O Gesù, colpito con i pugni,

O Gesù, condotto in catene da Pilato,

O Gesù, schernito da Erode,

O Gesù, posposto all'assassino Barabba,
O Gesù, coperto di piaghe nella flagellazione,
O Gesù, coronato di spine,
O Gesù, presentato al popolo come re di burla.
O Gesù, condannato alla morte,
O Gesù, caricato del peso della croce,
O Gesù, condotto al supplizio come un agnello,
O Gesù, spogliato delle vesti,
O Gesù, inchiodato sulla croce,
O Gesù, innalzato in croce tra due malfattori,
O Gesù, schernito e bestemmiato sulla croce,
O Gesù, amareggiato con fiele ed aceto,
O Gesù, che ci hai donato Maria come Madre,
O Gesù, obbediente fino alla morte di croce,
O Gesù, morto di amore per noi,
O Gesù, trafitto da una lancia,
O Gesù, depresso dalla croce,
O Gesù, dato in grembo alla Madre,
O Gesù, chiuso nel sepolcro,
O Gesù, vittima di riconciliazione per i peccati,
O Gesù, olocausto dell'amore divino,
O Gesù, ostia di pace per il mondo intero.

Da ogni male, **Liberaci, o Signore**

Dall'ira, dall'odio e da ogni cattiva volontà,
Dalla superbia della vita,
Dalla concupiscenza degli occhi e della carne,
Dalla durezza di cuore,
Dalla morte improvvisa,
Dalla dannazione eterna,
Per il tuo sudore di sangue,
Per la tua dolorosa flagellazione,
Per la tua coronazione di spine,
Per il tuo faticoso cammino col peso della croce,
Per la tua crudele crocifissione,
Per le tue sacre piaghe,
Per la tua morte,
Nell'ora della nostra morte,
Nel giorno del giudizio.

Canto: 'Chi ci separerà'

Chi ci separerà dal suo amore?
La tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace?
La persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia?
Chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

Silenzio adorante

Portiamo lo sguardo degli occhi e del cuore su Gesù eucaristico e agonizzante.

Litanie del Sacro Cuore

Signore, pietà.	Signore, pietà
Cristo, pietà	Cristo, pietà
Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici.	Cristo, esaudiscici
Padre celeste, Dio	abbi pietà di noi
Figlio redentore del mondo, Dio	abbi pietà di noi
Spirito Santo, Dio	abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, maestà infinita	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo	abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, fornace ardente di carità	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori di sapienza e di scienza	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, paziente e misericordioso	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati.	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, vittima per i peccatori	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi	abbi pietà di noi

Canto: 'Credo in te'

Credo in te, Signore.
 Credo nel tuo amore
 nella tua forza
 che sostiene il mondo.
 Credo nel tuo sorriso
 che fa splendere il cielo
 e nel tuo canto
 che mi dà gioia.

Credo in te, Signore.
Credo nella tua pace
nella tua vita
che fa bella la terra.
Nella tua luce
che rischiarava la notte,
sicura guida
nel mio cammino.

Credo in te, Signore.
Credo che tu mi ami,
che mi sostieni,
che mi doni il perdono,
che tu mi guidi
per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

Preghiera comune

Il Figlio di Dio, divenuto nostro fratello, nella notte della Passione ha sofferto la dolorosa agonia ed ha accettato di andare incontro alla morte per la nostra salvezza. Rivolga Egli a noi il suo sguardo di misericordia e ci conceda di corrispondere al suo amore e alla sua grazia. A lui, con profonda riconoscenza, rivolgiamo la nostra preghiera: **Fa' che ti amiamo come tu ci hai amato.**

- 1) Signore Gesù, che nell'Orto degli Ulivi ti sei prostrato con la faccia per terra in adorazione al Padre, noi ti preghiamo.
- 2) O nostro Salvatore, che hai provato la paura e l'angoscia, ma non hai rifiutato il calice amaro della passione, noi ti preghiamo.
- 3) O Agnello innocente, che ti sei lasciato condurre alla morte e, maltrattato, non hai aperto bocca, noi ti preghiamo.
- 4) O divino Maestro, che ti sei fatto per noi obbediente fino alla morte di croce, noi ti preghiamo.
- 5) O Re glorioso, che per noi sei stato inchiodato su un patibolo infame tra due malfattori, noi ti preghiamo.
- 6) O Vittima santa, che morendo hai vinto la morte e ci hai donato la salvezza e la vita, noi ti preghiamo.

7) O Redentore nostro, che hai steso le braccia sulla croce per stringere a te tutto il genere umano in un vincolo di amore, noi ti preghiamo.

Guarda con amore, o Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della Croce. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Padre nostro

Tantum ergo

Benedizione eucaristica

Dio sia benedetto

Reposizione e canto: 'Noi veglieremo'

Rit. Nella notte o Dio noi veglieremo
con le lampade vestiti a festa.
Presto arriverai e sarà giorno.

1. Rallegratevi in attesa del Signore.
Improvvisa giungerà la sua voce.
Quando Lui verrà sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre.

2. Raccogliete per il giorno della vita
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando Lui verrà sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre.